



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 05/10/2007

ADDET' 05/10/2007 NELLA SADE DELLA REGIONE LAZIO, VIA
CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI'
COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniele	Assessore
		Vice			
POMPII	Massimo	Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bello	Assessore	MICHELANGELO	Kario	"
RATTAGLIA	Augusto	"	NIERI	Luigi	"
COPPOLATI	Anna Salome	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TISALDI	Alessandra	"
DALLA	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGENIS	Francesco	"	ZARATI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: POMPII - COSTA DE ANGENIS - MANCINI - MICHELANGELO -
VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 749

Oggetto:

Intervento regionale per lo sviluppo economico e produttivo dei comuni fino a 5.000 abitanti. Approvazione del bando "Modalità e termini per l'accesso al concorso di idee per lo sviluppo economico - produttivo dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti denominato: Diamo gambe alle idee dei piccoli comuni per lo sviluppo locale".



749 - 5 OTT. 2007 *llg*

OGGETTO: Intervento regionale per lo sviluppo economico e produttivo dei comuni fino a 5.000 abitanti. Approvazione del bando "Modalità e termini per l'accesso al concorso di idee per lo sviluppo economico - produttivo dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, denominato: Diamo gambe alle idee dei piccoli comuni per lo sviluppo locale".

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore agli Affari Istituzionali, Enti locali e Sicurezza

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi e della Giunta Regionale n.1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;
- VISTA la legge regionale 28 dicembre 2006, n.27 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2007";
- VISTA la legge regionale 28 dicembre 2006, n.28 " Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2007" ;
- VISTA la legge regionale 6 Agosto 2007, n.15 "Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2007";
- VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n.25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";
- VISTO l'art.18 della L.R.2/2004, così come modificato dall'art. 62 della L.R.11/2004 che prevede iniziative per lo sviluppo economico e sociale dei piccoli comuni;
- CONSIDERATO che lo Statuto regionale prevede, all'art. 8, di perseguire l'obiettivo dello sviluppo economico e del miglioramento della qualità della vita della popolazione residente nel territorio regionale;
- RITENUTO opportuno prendere in considerazione la connotazione della limitata ampiezza demografica, promuovendo lo sviluppo economico e produttivo dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ponendoli in condizione di esercitare un ruolo più incisivo nel contesto sociale;



749 - 5 OTT. 2007 *lu*

VISTO

il parere reso dalla Conferenza Permanente Regione Autonomie Locali, ex-art.20 L.R. 14/99 nella seduta del 25 settembre 2007;

RITENUTO

di dover contribuire allo sviluppo economico-produttivo dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, fornendo agli stessi servizi di consulenza mirati alla progettazione esecutiva di idee innovative e fattibili destinate alle realtà locali, al fine di migliorare la competitività dei territori e la qualità della vita dei cittadini residenti nei piccoli comuni;

RITENUTO

opportuno definire un bando "Modalità e termini per l'accesso al concorso di idee per lo sviluppo economico - produttivo dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, denominato: Diamo gambe alle idee dei piccoli comuni per lo sviluppo locale", che costituisce parte integrante del presente atto e prevede una spesa di Euro 357.000,00 sul capitolo R47506 del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2007;

RITENUTO

di erogare il servizio di assistenza ai comuni attraverso l'attività istruttoria di una commissione tecnica che provvederà a redigere una graduatoria delle idee progettuali proposte dai comuni in base ai seguenti criteri di valutazione: fattibilità dell'idea proposta, grado di originalità, elementi di innovazione e trasferibilità in altri contesti territoriali;

RITENUTO

di avvalersi, per l'elaborazione tecnica delle idee selezionate dall'apposita commissione, nonché per l'attività di accompagnamento dei comuni nella fase progettuale, dell'Agenzia regionale Sviluppo Lazio, che ha già espresso la propria disponibilità, attraverso la stipula di un'apposita convenzione tra la stessa e la Regione Lazio

TENUTO CONTO

che la presente deliberazione non è soggetta alla procedura di concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

DELIBERA

Le premesse richiamate si intendono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare il bando "Modalità e termini per l'accesso al concorso di idee per lo sviluppo economico - produttivo dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, denominato: Diamo gambe alle idee dei piccoli comuni per lo sviluppo locale", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di impiegare la somma di 357.000,00 Euro delle risorse finanziarie disponibili al Cap. R47506 "Iniziativa per lo sviluppo economico e sociale dei piccoli comuni", per l'attuazione del bando, secondo i criteri sopraindicati.

La Direzione Regionale Istituzionale ed Enti Locali-Sicurezza provvederà all'adozione di tutti gli atti gestionali di competenza per l'esecuzione della presente deliberazione.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI



MODALITA' E TERMINI PER L'ACCESSO AL CONCORSO DI IDEE PER LO SVILUPPO ECONOMICO-PRODUTTIVO DEI COMUNI CON POPOLAZIONE FINO A 5.000 ABITANTI, DENOMINATO:

"DIAMO GAMBE ALLE IDEE DEI PICCOLI COMUNI PER LO SVILUPPO LOCALE".

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1) Finalità dell'intervento

L'intervento regionale previsto nel presente Bando ha lo scopo di:

- contribuire allo sviluppo economico-produttivo dei piccoli comuni;
- premiare le idee progettuali innovative e fattibili delle realtà locali, che spesso non riescono a concretizzarsi per carenza di idonea progettualità, di competenze tecniche specifiche e di adeguate risorse;
- fornire agli Enti locali servizi di consulenza per attivare, a partire da una "buona idea", processi di sviluppo sostenibile;
- migliorare la competitività dei nostri territori e la qualità della vita dei cittadini;
- incentivare l'occupazione locale e stimolare l'imprenditoria giovanile;
- valorizzare le risorse presenti sul territorio.



2) Soggetti interessati

I Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.

I Comuni interessati potranno inviare una sola domanda contenente un'idea-progetto.

3) Modalità di presentazione dell'idea progettuale e contenuto della domanda

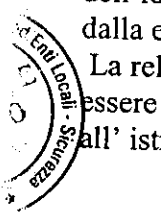
La presentazione delle idee da parte dei Comuni di cui al punto 2 consisterà nella descrizione dell'idea progettuale, delle finalità e dei metodi di attuazione, nonché dei benefici che si attendono dalla eventuale realizzazione.

La relativa domanda, redatta secondo il modello della scheda "A" allegata al presente bando, dovrà essere presentata alla Regione Lazio che provvederà, attraverso una apposita commissione tecnica, all'istruttoria e alla valutazione.

4) Commissione tecnica di valutazione

Le domande presentate dai comuni interessati, nei termini di cui al successivo punto 5, verranno istruite da una Commissione tecnica, istituita con determinazione del Direttore del Dipartimento Istituzionale.

La commissione tecnica sarà composta da cinque componenti, di cui uno scelto fra il personale dipendente della Regione Lazio in possesso della qualifica di dirigente o funzionario, e tre designati



tra persone in possesso di adeguata professionalità ed esperienza, maturata nei settori delle autonomie locali e dello sviluppo economico-produttivo del territorio.

Il Presidente della Commissione è il Direttore regionale Istituzionale ed Enti Locali – Sicurezza.

5) Termini e modalità di presentazione delle idee

Le istanze di cui al punto 3 dovranno essere presentate, entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del bando, alla Regione Lazio-Direzione Regionale Istituzionale ed Enti Locali-Sicurezza, Via Rosa Ramondi Garibaldi, 7- 00145 Roma.

Per le domande presentate a mano o inviate a mezzo raccomandata farà fede, rispettivamente la data apposta dal servizio "Spedizione/Acettazione" della Regione Lazio, ovvero il timbro postale di spedizione.

6) Approvazione delle idee e attivazione dell'attività di accompagnamento

La commissione tecnica di valutazione, sulla base dell' istruttoria, procederà alla redazione di una graduatoria di tutte le idee progettuali presentate. Il provvedimento di approvazione della graduatoria verrà adottato con determinazione del Direttore regionale Istituzionale ed Enti locali-Sicurezza, che provvederà successivamente ad inoltrare le idee "vincenti" alla Soc. Sviluppo Lazio, holding della Regione Lazio. Quest'ultima, anche avvalendosi dell'apporto di società da essa controllate, sulla base di apposita convenzione stipulata con la Regione e nei limiti dello stanziamento di bilancio disponibile, provvederà ad accompagnare i piccoli Comuni le cui idee di sviluppo siano state scelte, nella predisposizione di uno studio di fattibilità nel quale dovranno essere individuati: le strategie e gli obiettivi, le fasi di lavoro, le risorse necessarie, le fonti di finanziamento, gli eventuali soggetti attuatori/gestori e/o la costruzione tecnico/giuridica di nuovi soggetti e nella successiva eventuale progettazione operativa delle diverse azioni d'intervento.

7) Impegni da parte dei Comuni

I Comuni, le cui idee siano state prescelte si impegnano ad attivare le fasi di progettazione esecutiva così come specificato al precedente punto 6) ed in caso di attuazione del progetto, ad utilizzare l'expertise di Sviluppo Lazio per l'attività di follow-up presso le istituzioni comunitarie, nazionali e regionali, per l'eventuale attività formativa, per il marketing territoriale e per l'impostazione delle attività di monitoraggio e del percorso di valutazione.

Criteri per la formazione della graduatoria

Le domande contenenti le idee, pervenute nei termini di cui al punto 5, verranno selezionate dalla commissione tecnica, che provvederà a formare una graduatoria sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- la fattibilità dell'idea proposta;
- il suo grado di originalità;
- gli elementi d'innovazione contenuti nell'idea progettuale;
- la sua trasferibilità in altri contesti territoriali.

9) Responsabile del procedimento

Dott.ssa Claudia Basile, presso la Direzione Regionale Istituzionale ed Enti Locali-Sicurezza,
Area associazionismo Comunale e Sviluppo degli Enti Locali.

Telefono 06/51685148

Fax 06/51685114

E-mail: cbasile@regione.lazio.it



(scheda A)

su carta intestata del Comune

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale Istituzionale
ed Enti Locali-Sicurezza
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 ROMA

La/Il sottoscritto/a.....

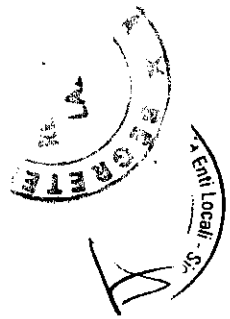
in qualità di Sindaco del Comune di Prov.....,

chiede

che la propria idea progettuale, sviluppata nell'allegato B) e presentata sulla base del Bando approvato con deliberazione della G.R. n..... del....., ottenga l'attività di accompagnamento tecnico per la sua progettazione esecutiva.

Si impegna, inoltre, in caso di approvazione della propria idea a sviluppare le successive fasi progettuali secondo le procedure individuate dal bando in questione e ad avvalersi della consulenza tecnica dell'Agenzia regionale Sviluppo Lazio in caso di attuazione del relativo progetto.

Il Sindaco



(scheda B)

SCHEDA IDEA - PROGETTO

DATI GENERALI

Comune di..... Provincia

Indirizzo.....

Telefono..... Fax.....

E-mail..... sito internet.....

Sindaco (Nome e Cognome).....

Segretario comunale (Nome e Cognome).....

Telefono..... Fax.....

E-mail.....

Responsabile del procedimento (Nome e Cognome).....

Telefono..... Fax.....

E-mail.....

Popolazione abitanti residenti al 31/12/2006.....





Punti di forza dell'idea e punti critici (Descrivendo anche le eventuali strategie per superare le criticità)

.....
.....



.....
.....



.....
.....

.....
.....

.....
.....

Valorizzazione delle risorse territoriali (indicando, soprattutto, se l'idea possa coinvolgere altri soggetti pubblici e in particolare privati, sia del mondo produttivo che del volontariato e del terzo settore)



.....
.....



.....
.....

.....
.....

.....
.....

.....
.....

Altre informazioni utili ai fini della valutazione dell'idea progettuale

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Il Sindaco



T



T

